

LA LETTERA

Politici ignoranti e Chiesa in confusione

POLITICA

15_05_2016

**Angela
Pellicciari**

Caro direttore,

qualche giorno fa un giulivo presidente del Consiglio che si dichiara cattolico ha proclamato: mica ho giurato sul vangelo, ho giurato sulla Costituzione. L'allegro presidente evidentemente non sa quello che dice. Il punto è che, altrettanto evidentemente, altrimenti non lo farebbe, è certo di rivolgersi a un pubblico smemorato, disorientato, che non sa più cosa credere e cosa pensare. Un pubblico che non ha più i minimi riferimenti non dico teologici ma nemmeno culturali.

Al goliardo Renzi ha fatto seguito il candidato sindaco di Roma, Alfio Marchini, che dopo aver fatto esultare tanti dichiarando che mai avrebbe officiato matrimoni omo, in un'intervista al *Corriere* ha così chiarito cosa voleva dire: la legge sulle unioni civili è giusta, «il mio impianto ideologico si ispira a Sant'Agostino, ama e fai ciò che vuoi». Evidentemente dando retta a qualche buon consigliere, l'indomani Marchini in un incontro pubblico ha aggiustato il tiro invitando a guardarsi dal relativismo e ricordando l'incontestabile diritto dei bambini a un padre e una madre.

In un tempo in cui interprete ufficiale del papa si autoproclama l'illuminato Scalfari è inevitabile che si ingeneri qualche confusione. In realtà la questione è chiarissima. E dovrebbe esserlo anche per tutti i cattolici che si aggirano nei meandri della politica. Prendiamo Agostino. Che significa la bella frase, la frase-effetto tante volte citata a destra e a manca, "ama e fa ciò che vuoi"? Agostino sta commentando la prima lettera di Giovanni, la meravigliosa lettera in cui l'evangelista svela il nome di Dio: "Dio è

amore". E' ragionevole dedurre che questo Dio, che è misericordia, approvi, accetti e benedica qualsiasi pulsione affettivo-sessuale sgorgi dai nostri cuori? E' possibile che il nostro livello di conoscenza della verità rivelata sia sprofondato così in basso? Di quale amore parla Giovanni? "Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli". Ama e fa ciò che vuoi significa quindi: ama come Gesù, finendo in croce per quelli che ami, e fai pure ciò che vuoi.

Stiamo vivendo in un'epoca drammatica. Da decenni è mancato il catechismo, l'insegnamento catechetico. Quello cui assistiamo oggi con la stampa scatenata - compresi giornali cattolicissimi - nel sostenere la "rivoluzione" di papa Bergoglio è stato preparato da decenni di incuria pastorale. Decenni di mancata preparazione ai massimi livelli di educazione, compresa quella di tante università cattoliche.